

Fondo agrumi, via alle domande di contributo



Entro il prossimo 4 dicembre gli **agrumicoltori** che hanno subito **danni** ai loro impianti causati da **tristeza** o **mal secco** almeno sul 30% delle piante, devono presentare telematicamente le **domande di contributo** ad Agea. Sono disponibili 8 milioni di euro per coprire parzialmente le **spese** sostenute per il **reimpianto** degli agrumeti, utilizzando **varietà resistenti**. L'aiuto pubblico copre fino all'80% della spesa ammissibile.

Possono beneficiare dell'intervento solo le aziende agricole iscritte a una **organizzazione di produttori**

alla data del 30 settembre 2019. Sono prese in considerazione unicamente le domande con una richiesta di sostegno di almeno due ettari.

I richiedenti devono dimostrare con una **documentazione** rilasciata dal **servizio fitosanitario** competente per territorio di avere subito il danno da tristezza o mal secco e si impegnano a mantenere l'investimento per almeno un quinquennio.

Il decreto stabilisce un **massimale di spesa** pari a 14.085 euro come costo complessivo, da dividere per le singole operazioni come di seguito specificato: 4.225 per l'espianto, 2.600 per il nuovo impianto, 3.060 per la messa in opera degli astoni e 4.200 per il materiale vivaistico.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 34/2020

Per gli agrumi un bando da 8 milioni

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale